

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"D'ARCO- D'ESTE"  
MANTOVA**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2025-2026**

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE  
5<sup>^</sup>DG**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>PROFILO DELL'INDIRIZZO</b>	p. 2
<b>PIANO DEGLI STUDI</b>	p. 3
<b>OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	p. 4
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	p. 5
<b>CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE</b>	p. 6
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI</b>	p. 8
<b>ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO</b>	p. 10
<b>PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO</b>	p. 11
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	p. 12
<b>SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME</b>	p. 13
<b>ALLEGATO 1: Programmi svolti</b>	p. 15
<b>ALLEGATO 2: Simulazione e Tracce di prima e seconda prova</b>	p. 34
<b>ALLEGATO 3: Griglie di Valutazione</b>	p. 51
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti</b>	p. 62

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività". L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il percorso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità.

La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti.

Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

## PIANO DEGLI STUDI del 2025/2026

QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_ Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_ Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_ Storia	2	2	2	2	2
_ Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_ Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_ Matematica	4	4	3	3	3
_ Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_ Diritto e economia	2	2	/	/	/
_ Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_ Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_ Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_ Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_ Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_ Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_ Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_ Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_ Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_ Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_ Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_ Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_ Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in compresenza _	8*		17*		10*
_ Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

## **OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **Obiettivi formativo-comportamentali**

- Assumere un comportamento corretto e responsabile nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- Dimostrare disponibilità alla cooperazione al fine di instaurare un rapporto costruttivo con compagni e insegnanti;
- Rispettare il regolamento di istituto in ogni sua parte;
- Rispettare le scadenze e gli impegni assunti;
- Consolidare la consapevolezza dell'importanza dei temi legati all'ambiente e attuare la raccolta differenziata;
- Individuare e approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni;
- Favorire le relazioni interpersonali.

### **Obiettivi didattici**

- Essere motivati allo studio e disciplinati in classe;
- Aumentare l'autostima;
- Ampliare l'autonomia nella gestione del lavoro e nella corretta esposizione;
- Acquisire una corretta metodologia nell'approccio a problemi complessi;
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte;
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con altre discipline;
- Rendersi conto della complessità del processo cognitivo;
- Colmare le lacune di base;
- Acquisire la conoscenza minima dei contenuti disciplinari;
- Consolidare il metodo di studio;
- Utilizzare linguaggio specifico delle varie discipline;
- Rielaborare e racciordare le conoscenze delle varie discipline;
- Potenziare le capacità di analisi e sintesi nei testi.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

<b>Classe 3<sup>^</sup></b> - Alunni iscritti: <b>21</b>	Ammessi alla classe <b>4<sup>^</sup></b> : <b>18</b>
<b>Classe 4<sup>^</sup></b> - Alunni iscritti: <b>19</b>	Ammessi alla classe <b>5<sup>^</sup></b> : <b>19</b>
<b>Classe 5<sup>^</sup></b> - Alunni iscritti: <b>20</b>	

### Composizione del Consiglio di Classe:

modifiche dalla <b>3<sup>^</sup></b> alla <b>4<sup>^</sup></b>	modifiche dalla <b>4<sup>^</sup></b> alla <b>5<sup>^</sup></b>
<b>Discipline:</b>	<b>Discipline:</b>
Storia dell'Arte	Storia dell'Arte
Progettazione multimediale	Progettazione multimediale
Tecnologie processi di produzione	Tecnologie processi di produzione
	ITP Progettazione Multimediale, Laboratori Tecnici
	ITP Tecnologie e Processi di Produzione
Complementi di Matematica	
Laboratori tecnici	
	Scienze Motorie e Sportive
Teoria della comunicazione	OGPP

Il gruppo classe è composto da **20 alunni** di cui 7 ragazze e 13 ragazzi; cinque studenti seguono una programmazione didattica personalizzata (P.D.P. - DSA/BES).

In generale, la classe presenta un **profilo eterogeneo** per abilità, interesse e partecipazione al dialogo educativo: il raggiungimento degli obiettivi si può considerare pienamente soddisfacente solo per un piccolo gruppo, mentre per la maggioranza è risultato discreto. Per alcuni non sono mancate le difficoltà nella rielaborazione del materiale di lavoro e nell'acquisizione del lessico specifico; per altri l'interesse nei confronti delle varie discipline è risultato talvolta selettivo e discontinuo.

La **frequenza** risulta regolare per tutta la classe, ad eccezione di pochi elementi e in particolare per una studentessa, che presenta ad oggi numerosissime assenze e per la quale sono stati effettuati numerosi interventi di richiamo, da parte del coordinatore e del Dirigente.

La classe ha **partecipato** alle attività proposte e alle diverse iniziative dell'istituto (visite d'istruzione, conferenze con esperti, progetti di orientamento).

## CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

### Indicatori e descrittori della valutazione

Voto 10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

### Come elementi di valutazione sono stati considerati

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo sia in presenza che in modalità a distanza
- assiduità nella frequenza sia in presenza che in modalità a distanza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica e in modalità a distanza, come da prospetto sotto indicato.

### Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi del DPR 134 e 135/2025, Legge 150/2024, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, ha deciso di adottare:

NOTE PER L'APPLICAZIONE		
La <b>frequenza scolastica</b> viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP		
1Q	2Q	VALUTAZIONE
< 5%	< 10%	10
5% - 7%	10% - 12%	9
8% - 10%	13% - 15%	8
11% - 13%	16% - 18%	7
> 13%	> 18%	6
L'osservanza del <b>Regolamento scolastico</b> viene così valutata		
L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.		10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.		9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.		8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.		7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.		6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni		5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni		4
L' <b>interesse</b> e l' <b>impegno</b> vengono così valutati		
Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici		10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici		9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici		8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici		7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici		6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici		5
ULTERIORI ATTENZIONI		
1) Nell'indicatore <b>Osservanza del Regolamento scolastico</b> , Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazione 7 anche in assenza di note disciplinari.		
2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la <b>valutazione insufficiente nel comportamento</b> qualora si verificano fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percorso di maturazione.		
3) Il risultato della <b>media</b> delle singole valutazioni viene <b>arrotondato</b> per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.		

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d) riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"><li>● Rappresentante d'Istituto</li><li>● Rappresentante della Consulta provinciale</li><li>● Membro dell'Organo di garanzia</li><li>● Rappresentante di classe</li></ul>
2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<p>A. Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore;</p> <p>B. Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere.</p> <p>C. Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno;</p> <p>D. Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL);</p> <p>E. Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente;</p> <p>F. Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni.</p> <p>G. Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo.</p> <p>H. Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del FSL.</p> <p>I. Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai FSL.</p> <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.</p>

<p>3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente;</li> <li>● Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore;</li> <li>● Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivaletteratura, Segni d'Infanzia, ecc.)</li> <li>● Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative;</li> <li>● Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte)</li> <li>● Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate;</li> <li>● Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri);</li> <li>● Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.</li> </ul>
<p>4. Parte decimale della media dei voti</p>	<p>uguale o superiore a 5</p>

N.B. Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, potrà attribuire il punteggio massimo della banda secondo i criteri indicati sopra solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.

### **CREDITI PER ANNO SCOLASTICO: 3°,4° e 5°.**

12 punti (al massimo) per il III anno;  
13 punti (al massimo) per il IV anno;  
15 punti (al massimo) per il V anno.

## **ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO**

### **Attività di orientamento**

12/01/26 Incontro di orientamento Post Diploma con numerose facoltà del territorio (4 ore)

17.03.2026 Dott.ssa Commercialista Giorgia Salardi (2 ore)

03.12.2025 Assorianta: cantiere universitario - Orientarsi dopo il Diploma - Esperti a confronto, Il mondo del lavoro e quello universitario (5 ore)

10.2025 - 05.2026 Orientatore prof. Alessandro Mantineo - Conoscere percorsi di studio, sedi e altro delle varie università sul territorio e non solo, spesso su richiesta del singolo interessato

### **Conferenze/lezioni con esperti esterni**

18.12.2025. La mia Vita in te

26.01.2026. Progetto Martina

### **Uscite didattiche di cultura generale**

06.02.2026. Bozzolo, Visita Sulle orme di Don Primo Mazzolari

09.10.2025. Cinema del Carbone: "Tutto quello che resta di te"

23.10.2025. Social Media Dilemma

21.03.2026. Post assemblea - "I cento passi"

09.03.2026 - 13/03/26 Viaggio d'istruzione a Vienna;

### **Attività di recupero o sostegno in orario extracurricolare**

Attività di potenziamento in orario extracurricolare: Matematica 3 ore

Corso di preparazione alla certificazione Cambridge First (Una studentessa).

## PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2023/2026 per la CLASSE 5DG - Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE

### **Percorso triennio 2023/2026**

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, iniziati nel terzo anno del curriculum di studio, hanno trovato la loro naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

<b>Anno scolastico</b>	Modalità di svolgimento tra <b>attività a scuola</b> (seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperite, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe) e <b>attività realizzate con ente esterno</b> (tirocinio in azienda, project work, impresa formativa simulata...)	Durata Min. 178 ore
<b>2023/2024</b>	- Project work: Realizzazione Logo Informagiovani, Biblioteca BARATTA - Project Work: Realizzazione degli scatti per "I 4 Elementi" solo per un ragazzo.	50 Ore
<b>2024/2025</b>	- Tirocinio in azienda	100 Ore
<b>2025/2026</b>	- 20 ore di attività interna: progettazione, cura e realizzazione di una mostra premiazione del progetto "Shot by Short" presso la sede dell'Isabella d'Este e 8 ore per vari eventi organizzati in sede.	28 Ore

### **Risultati attesi dai percorsi**

- Offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- Favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa.
- Costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali.
- Verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

### **Modalità di certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene attraverso la valutazione fornita dal tutor scolastico che elabora sulla base di una osservazione diretta, con la stesura di una relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- **Competenze relazionali**  
(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)
- **Competenze tecnico-professionali**  
(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)
- **Competenze organizzative**  
(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio ed in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

<p><i>Costituzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Netiquette</b>, norme comportamentali sul Web.</li> </ul>	Mantineo A.	<b>2025/2026</b>
<p><i>Cittadinanza digitale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Maladaptive Daydreaming,</li> <li>● Dimorfismo Dig.,</li> <li>● Normofobia.</li> </ul> <p><i>Costituzione</i></p> <p>Visione del film: "I cento passi"</p>	Mantineo A.	
<p><i>Costituzione</i></p> <p>Uscita sul territorio: Bozzolo</p>	Pedicini E.	
<p><i>Costituzione</i></p> <p>Gioco d'azzardo e ludopatia</p>	Langella C.	
<p>Sviluppo Economico e Sostenibile</p> <p>Green Art e Bioarchitettura</p>	Russo F.	
<p>Sviluppo Economico e Sostenibile</p> <p style="text-align: center;">Alimentazione Biologica</p> <p><i>Cittadinanza digitale</i></p> <p style="text-align: center;">Seminario: La partita iva</p>	Rodolfi M.	
<p><i>Costituzione</i></p> <p>Progetto "Martina" e "LA MIA VITA IN TE".</p> <p>I benefici del movimento</p>	Zaniboni C.	
<p><i>Costituzione</i></p> <p>La questione palestinese: Israele e il conflitto in Medio Oriente / la politica dell'odio. Visione del film: "Tutto quello che resta di me" presso il Cinema del Carbone</p> <p>Percorso sulla Resistenza a Mantova</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione Italiana</p>	Anna Baboni	
<p>Sviluppo Economico e Sostenibile</p> <p>Architettura sostenibile: caratteri, esperienze e protagonisti (R. Piano, N. Foster, S.Boeri, Z. Hadid)</p>	Caleffi Riccardo	

### **SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti:

- n. 1 simulazioni della prima prova (20.04.2026)
- n. 1 simulazioni della seconda prova (23.04. 2026)

## **ALLEGATI**

### **ALLEGATO 1:**

Programmi effettivamente svolti

### **ALLEGATO 2:**

Simulazione e Tracce di prima e seconda prova

### **ALLEGATO 3:**

Griglie di Valutazione delle simulazioni

**ALLEGATO 1**  
**Programmi effettivamente svolti**

<b>270/B</b>	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA TPP - **Tecnologia dei Processi di Produzione**  
 DOCENTE **Alessandro Mantineo**, ITP Cinzia Gervasio per un'ora sett.  
 ANNO SCOLASTICO 2025/2026  
 CLASSE 5DG

N °	MODULI	CONTENUTI
1	<b>Tecniche di stampa moderne</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Stampa offset</li> <li>● Stampa digitale - toner, laser.</li> <li>● Tossicità del toner</li> <li>● Caratteristiche del retino</li> <li>● Vantaggi del CTP</li> <li>● Il preventivo di stampa</li> </ul>
2	<b>Progettazione di eventi (ora di compresenza ITP)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Spazi ed eventi:</li> <li>● il flusso</li> <li>● l'estetica</li> <li>● guidare lo sguardo</li> <li>● evitare problemi</li> <li>● elementi multimediali</li> <li>● i materiali</li> <li>● il montaggio e il trasporto</li> <li>● le normative</li> </ul>
3	<b>Breve percorso sulla Storia dell'immagine: dall'iconografia al Virtuale. Lo spazio nella composizione visiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Iconografia</li> <li>● Studio della composizione</li> <li>● Il centro nell'immagine</li> <li>● I simboli</li> <li>● Semiotica e Semantica Codifica e Decodifica dell'immagine</li> <li>● Differenze tra Oriente e Occidente</li> </ul>
4	<b>Web/Siti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo</li> <li>● Scopi commerciali e non</li> <li>● Fruibilità</li> <li>● Accessibilità</li> </ul>
5	<b>Social Network</b>	<p>Come costruire un profilo, relazioni e conoscere le condizioni di utilizzo della comunità dei seguenti social: Facebook          - LinkedIn - Instagram - Youtube</p> <p>Riconoscere i rischi dei social network:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Maladaptive Daydreaming,</b></li> <li>● <b>Nomofobia,</b></li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Dimorfismo Dgt,</b></li> <li>● <b>Netiquette.</b></li> </ul>
6	<b>Le agenzie fotografiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il mercato delle immagini: i protagonisti</li> <li>● La nascita della agenzie fotografiche</li> <li>● Quali attività svolge un'agenzia fotografica</li> <li>● Il digitale e gli archivi online</li> <li>● Varie tipologie di agenzie fotografiche</li> <li>● Le licenze: Right Managed e Royalty free</li> </ul> <p>Approfondimenti: Le immagini editoriali e creative</p>
7	<b>Diritto d'autore nell'era digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Che cosa è il diritto d'autore</li> <li>● Chi lo tutela</li> <li>● Quali usi sono consentiti nel rispetto del diritto d'autore</li> <li>● I creative commons</li> <li>● Il pubblico dominio</li> <li>● Dove potersi spingere e come averne certezza di utilizzo...</li> </ul>
8	<b>Diritto d'autore nell'era digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Che cosa è il diritto d'autore</li> <li>● Chi lo tutela</li> <li>● Quali usi sono consentiti nel rispetto del diritto d'autore</li> <li>● I creative commons</li> <li>● Il pubblico dominio</li> </ul>
9	<b>Gestione Ambientale nei Processi Produttivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Certificazioni ambientali</li> <li>● Sistema di Gestione Ambientale</li> <li>● Codice Etico Aziendale</li> </ul>

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto  
I punti del PdL 4 e 8, rispettivamente il Social Media Marketing e la gestione ambientale nei processi produttivi non sono stati realizzati per mancanza di tempo.

Mantova, 05 maggio 2026

*Prof. A. Mantineo*

<b>270/B</b>	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi

DOCENTE Alessandro Mantineo

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<p><b>UDA 1:</b> <b>IMPRESA E MERCATO</b> Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi-editrice SanMarco</p>	<p>Unità didattica 1: L'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'imprenditore</li> <li>● Le tipologie di impresa</li> <li>● Le tipologie di società</li> <li>● L'impresa e il macroambiente</li> </ul> <p>Unità didattica 2: La produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il processo di produzione</li> <li>● I costi di produzione e l'utile d'impresa</li> </ul> <p>Unità didattica 3: Il mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Domanda e offerta</li> <li>● Il mercato e la concorrenza</li> </ul> <p>Unità didattica 4: La distribuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le reti di distribuzione</li> </ul> <p>Unità didattica 1: Evoluzione del marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il concetto di marketing</li> <li>● Le origini del marketing</li> <li>● L'evoluzione del marketing</li> <li>● Il marketing oggi</li> </ul> <p>Unità didattica 2: Il sistema di ricerche di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La ricerca come strumento o Le tipologie di ricerca</li> <li>● Pianificazione di una ricerca di marketing</li> <li>● Gli strumenti della ricerca</li> </ul> <p>Unità didattica 3: Tipi di ricerche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I test di prodotto</li> <li>● Ricerche sul packaging</li> <li>● Ricerche sulla pubblicità</li> <li>● Ricerche sulle vendite</li> </ul> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>
2	<p><b>MODULO 2:</b> <b>MARKETING ANALITICO</b> Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi-editrice SanMarco</p>	<p>Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli obiettivi del marketing strategico</li> <li>● La segmentazione del mercato</li> <li>● Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato</li> </ul> <p>Unità didattica 2: Il piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'elaborazione del piano di marketing</li> <li>● Le motivazioni d'acquisto</li> <li>● La matrice SWOT</li> </ul> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>

<p>3</p>	<p><b>UDA 3:</b> <b>MARKETING STRATEGICO</b> Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi-editrice SanMarco</p>	<p>Unità didattica 1: Il prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il prodotto: elemento primo del marketing mix</li> <li>● La strategia di marketing sul prodotto</li> <li>● La strategia della combinazione di prodotti</li> <li>● La strategia del ciclo di vita del prodotto</li> <li>● Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto</li> <li>● Il marchio</li> <li>● La marca</li> </ul> <p>Unità didattica 2: Il prezzo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il secondo elemento del marketing mix</li> <li>● Determinazione del prezzo in base ai costi</li> <li>● Determinazione secondo il metodo Break Even Point</li> <li>● La determinazione del prezzo in base alla domanda</li> <li>● La determinazione del prezzo in base alla concorrenza</li> <li>● Le politiche di prezzo</li> </ul> <p>Unità didattica 3: La pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La comunicazione</li> <li>● Il sistema pubblicitario</li> <li>● La campagna pubblicitaria</li> <li>● I mezzi pubblicitari tradizionali</li> <li>● Altri strumenti pubblicitari</li> <li>● Le pubbliche relazioni</li> <li>● Il direct marketing (pubblicità diretta)</li> <li>● La vendita personale e la promozione delle vendite</li> </ul> <p>Unità didattica 4: La vendita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le politiche distributive (trade marketing)</li> <li>● La rete di vendita</li> <li>● La distribuzione fisica</li> <li>● Il merchandising</li> </ul> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>
<p>4</p>	<p><b>UDA 4:</b> <b>MARKETING OPERATIVO</b> Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi-editrice SanMarco</p>	<p><i>Unità didattica 1: Il prodotto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il prodotto: elemento primo del marketing mix</i></li> <li>● <i>La strategia di marketing sul prodotto</i></li> <li>● <i>La strategia della combinazione di prodotti</i></li> <li>● <i>La strategia del ciclo di vita del prodotto</i></li> <li>● <i>Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto</i></li> <li>● <i>Il marchio</i></li> <li>● <i>La marca</i></li> </ul> <p><i>Unità didattica 2: Il prezzo o Il secondo elemento del marketing mix</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Determinazione del prezzo in base ai costi</i></li> <li>● <i>Determinazione secondo il metodo Break Even Point</i></li> <li>● <i>La determinazione del prezzo in base alla domanda</i></li> <li>● <i>La determinazione del prezzo in base alla concorrenza</i></li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Le politiche di prezzo</i></li> </ul> <p><i>Unità didattica 3: La pubblicità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>La comunicazione o Il sistema pubblicitario</i></li> <li>● <i>La campagna pubblicitaria</i></li> <li>● <i>I mezzi pubblicitari tradizionali</i></li> <li>● <i>Altri strumenti pubblicitari</i></li> <li>● <i>Le pubbliche relazioni</i></li> <li>● <i>Il direct marketing (pubblicità diretta)</i></li> <li>● <i>La vendita personale e la promozione delle vendite</i></li> </ul> <p><i>Unità didattica 4: La vendita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Le politiche distributive (trade marketing)</i></li> <li>● <i>La rete di vendita</i></li> <li>● <i>La distribuzione fisica</i></li> <li>● <i>Il merchandising</i></li> </ul> <p><i>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</i></p>
5	<p><b>UDA 5:</b> <b>DIGITAL MARKETING</b></p> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi-editrice SanMarco</p>	<p><i>Unità didattica 1: Le aziende e internet</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Internet e web</i></li> <li>● <i>Come è fatto un sito internet</i></li> <li>● <i>Le aziende e internet</i></li> </ul> <p><i>Unità didattica 2: La compravendita on-line</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L'e-commerce</i></li> </ul> <p><i>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</i> <i>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p>
UDA Plus	<p><b>ULTERIORI APPROFONDIMENTI</b></p>	<p><u>Approfondimenti del professore durante l'intero anno scolastico tratti da varie fonti, tra le più aggiornate ed interessanti:</u> <i>(se richiesti: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p> <p>- Azienda SPA amazon: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az. Storia e strategie aziendali: <a href="http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-diamazon/">http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-diamazon/</a></p>

270/B	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ISTITUTO SUPERIORE</li> <li>• “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</li> </ul>	Pag. 1 di 2
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

MATERIA **STORIA DELL’ARTE** DOCENTE **FRANCESCO RUSSO**  
 ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^DG** **X** GEOMETRI

**MAGISTRALE**

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Il barocco dopo Caravaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gian Lorenzo Bernini</li> <li>- Francesco Borromini</li> <li>- Pittori europei nell’epoca barocca: Rubens, Velazquez, Rembrandt, Vermeer</li> </ul>
2	Il neoclassicismo	Winckelmann e il bello ideale L’architettura neoclassica <ul style="list-style-type: none"> <li>- Canova e David</li> <li>- Fermenti preromantici: Goya</li> </ul>
3	Il romanticismo e il realismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gericault e Delacroix</li> <li>- Constable e Turner</li> <li>- Friedrich e Hayez</li> </ul>
4	Impressionismo e postimpressionismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pre-Impressionismo: Manet.</li> <li>- Impressionismo: Monet, Degas, Renoir.</li> </ul> Esperienze postimpressioniste: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cézanne, Seurat e Van Gogh.</li> </ul>
5	Art Nouveau	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Arts and Crafts: William Morris e la nascita del design; Alphonse Mucha, Victor Horta, Hector Guimard, Antoni Gaudí;</li> <li>- Secessione viennese: <i>Ver Sacrum</i>, Olbrich, Klimt.</li> </ul>
6	Avanguardie	Avanguardie: concetti chiave e caratteristiche comuni <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fauves: Matisse e Derain;</li> <li>- Munch e il legame con la Secessione di Berlino;</li> <li>- Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke e Kirchner</li> <li>- Espressionismo in Austria: Schiele e Kokoschka;</li> <li>- Picasso e il Cubismo: protocubismo, cubismo ‘analitico’, ‘ermetico’ e ‘sintetico’.</li> <li>- Futurismo: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Fortunato Depero; caratteristiche della pittura futurista.</li> <li>- Metafisica: Giorgio De Chirico.</li> <li>- Astrattismo: Vasilij Kandinskij e Piet Mondrian.</li> <li>- Dadaismo e Surrealismo: Duchamp, Magritte, Dalì.</li> </ul>
7	Contemporaneo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realismo messicano: Frida Kahlo e Diego Rivera.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressionismo Astratto: Jackson Pollock e <i>l'Action Painting</i>; Mark Rothko e il <i>Color Field Painting</i>.</li> <li>- Informale: Alberto Burri.</li> <li>- Lo Spazialismo di Lucio Fontana.</li> <li>- Pop-Art: Andy Warhol e Roy Lichtenstein.</li> <li>- Arte cinetica: Alexander Calder.</li> <li>- Optical Art: Victor Vasereley.</li> <li>- Arte concettuale: Joseph Kosuth e Piero Manzoni.</li> <li>- Arte povera: Michelangelo Pistoletto.</li> </ul> <p><u>Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Body Art e Performance: Yves Klein e Marina Abramovich</li> <li>- Yayoi Kusama e <i>l'Infinity mirrored room</i>.</li> <li>- Video art: Bill Viola.</li> <li>- Graffiti e Street Art: Keith Haring e Banksy.</li> <li>- Jeff Koons e l'estetica <i>kitsch</i></li> </ul>
	Approfondimenti	La mostra dell'arte degenerata del 1937

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:

Non si segnalano significative discrepanze.

Mantova, 10/05/2026

Il docente  
Prof. Francesco Russo

<b>270/B</b>	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Matematica  
DOCENTI Langella Chiara  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026  
CLASSE 5DG

N. °	MODULI	CONTENUTI
---------	--------	-----------

1	<b>DERIVATE e STUDIO di FUNZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ripasso studio di funzione (dominio, intersezione assi, simmetrie, studio del segno, ricerca degli asintoti)</li> <li>● Punti di non derivabilità.</li> <li>● Funzione crescente e decrescente in un intervallo</li> <li>● Derivate fondamentali</li> <li>● Regole di derivazione</li> <li>● Ricerca dei punti di massimo e minimo di una funzione</li> <li>● Accenno alla ricerca dei punti di flesso a tangente orizzontale di una funzione</li> <li>● Studio di funzioni razionali fratte (fino alla ricerca di massimi e minimi)</li> <li>● Ripasso: rapporto incrementale e relativa interpretazione geometrica</li> <li>● Ripasso: derivata prima e relativa interpretazione geometrica</li> </ul>
2	<b>INTEGRALI INDEFINITI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Contesto storico della formalizzazione del concetto di integrale</li> <li>● Definizione di funzione primitiva</li> <li>● Definizione di integrale indefinito e proprietà di linearità</li> <li>● Interpretazione geometrica della primitiva</li> <li>● Definizione di funzione integrabile. Condizione sufficiente di integrabilità</li> <li>● Integrali indefiniti immediati e di funzioni composte</li> <li>● Metodo di integrazione per sostituzione</li> <li>● Metodo di integrazione per parti</li> <li>● Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di primo grado</li> <li>● Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado con Delta nullo (casi semplici risolvibili con la regola della potenza per integrali di funzione composta)</li> </ul>
3	<b>INTEGRALI DEFINITI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Problema delle aree: trapezoide e interpretazione geometrica del concetto di integrale definito</li> <li>● Definizione di integrale definito e le sue proprietà</li> <li>● Teorema della Media e valor medio di una funzione</li> <li>● Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale</li> <li>● Formula di Leibniz - Newton</li> <li>● Calcolo di aree di figure piane delimitate comprese tra una curva e l'asse <math>x</math> (aree positive, negative e che cambiano di segno nell'intervallo considerato)</li> <li>● Calcolo di aree comprese tra semplici funzioni</li> <li>● Calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse <math>x</math></li> </ul>
4	<b>VARIABILI ALEATORIE DISCRETE e CONTINUE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di variabile aleatoria discreta</li> <li>● Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile aleatoria discreta</li> <li>● Valor medio, varianza e deviazione standard per variabili aleatorie discrete</li> <li>● Interpretazione di valor medio e varianza per le variabili aleatorie discrete</li> <li>● Principali distribuzioni di variabili aleatorie discrete (Binomiale e di Poisson)</li> <li>● Definizione di variabili aleatoria continua</li> <li>● Densità e funzione di ripartizione di variabili aleatorie continue</li> <li>● Interpretazione geometrica della densità</li> <li>● Funzione di ripartizione come primitiva della densità</li> <li>● Formule di valor medio, varianza e deviazione standard per variabili aleatorie continue</li> <li>● Distribuzione Gaussiana</li> <li>● Curva Gaussiana</li> <li>● Gioco equo, favorevole e sfavorevole</li> </ul>

6	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	• Gioco d'azzardo e ludopatia
---	--------------------------	-------------------------------

Mantova, 12 Maggio 2026

Prof.ssa Chiara Langella

270/B	○ <b>ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"</b>	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA Laboratori Tecnici      DOCENTI Previdi Nicola, Zunino Simone

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5DG

X GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Ripasso Premiere	Realizzare un videoclip musicale, tramite il software Premiere, utilizzando il materiale acquisito l'anno scolastico precedente durante il lavoro di gruppo di fine anno
2	Animazione con After Effects	Utilizzare vari strumenti di testo e After Effects per aggiungere altri effetti: oggetti 3d, movimenti di camera e effetti
3	Campagna promozionale	Tramite il software Premiere, realizzare un video emozionale, ricavando il materiale da appositi siti web, riguardante un prodotto o una linea di prodotti sviluppati nella materia Progettazione Multimediale
4	La produzione fotografica in sala di posa	Il ritratto in studio: La tecnica / Il linguaggio / Gli schemi di luce
5	PodCast	Registrazione vocale tramite il software Audacity Realizzare contenuti audio tramite software Premiere
6	Realizzazione siti internet statici	Utilizzare linguaggio html e css e Photoshop
7	Montaggio con Premiere	Realizzare un videoclip musicale utilizzando il software Premiere per gestire il materiale audiovisivo individuato tramite ricerca su appositi siti web o realizzato in autonomia

Mantova, 11/05/2026

I Docenti  
Previdi Nicola, Zunino Simone

270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"</b>	Pag. 1 di
-------	---	-----------

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

PROGETTO / MATERIA: Progettazione

DOCENTE Marco Rodolfi

Multimediale ANNO SCOLASTICO

2025/2026

CLASSE 5DG

X GEOMETRI

indirizzo GRAFICA e COMUNICAZIONE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Le agenzie Pubblicitarie	<p>Conoscere le varie figure professionali dal :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>●Freelance</li> <li>●Lo studio grafico</li> <li>●Le agenzie full service (dall'account executive, art director, copy, ecc.)</li> </ul> <p><i>(lezioni frontali in presenza)</i></p>
2	Analisi e formulazione del Briefing	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il brief aziendale</li> <li>● Punti di forza, punti di debolezza</li> <li>● Obiettivi di Marketing</li> <li>● La Concorrenza</li> </ul> <p><b>1 Step.</b> Stesura di un brief per la progettazione di una campagna promozionale</p>
3	La progettazione aziendale, dal marchio al web	<p><b>2 Step.</b> Organizzare, pianificare e redigere (brief); progettare il marchio di una linea BIO, l'immagine coordinata nella grande distribuzione: scegliere la strategia più efficace pianificandola attraverso l'uso della:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cartellonistica</li> <li>● Allestimenti di spazi espositivi (stand fieristici, banner, totem e manifesti, automezzi, ecc.)</li> </ul> <p>- Packaging di prodotto (fustella) - Organizzare, progettare e sviluppare pieghevoli, brochures di presentazione per un prodotto o un servizio</p>
4	Analisi e sviluppo di campagne pubblicitarie	<p><b>3 Step.</b> Pianificare e sviluppare una campagna promozionale fruttando tutte le piattaforme utili e mezzi di comunicazione, quindi integrare ciò che è stato studiato e progettato in Laboratori Tecnici <i>(Sito aziendale, banner e post sui vari canali social)</i></p> <p>Ricerca su designer storici per approfondire e conoscere origini, metodi e tecniche di promozione.</p>

5	Tecniche pubblicitarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La pubblicità che incarna la società del momento.</li> <li>● Percorso storico dalle prime tecniche di comunicazione fino a quelle odierne. Integrazione e ripasso di strategie di marketing applicate alla promozione o immissione sul mercato di una nuova azienda.</li> <li>● Differenze tra Propaganda e Campagna pubblicitaria.</li> <li>● La Promozione di enti o servizi.</li> <li>● Le Campagne di Sensibilizzazione (riferimenti e collegamenti alla situazione sociale del momento) Analisi degli spot; Quali tecniche riconosciamo?;</li> <li>● Il tono di voce, e il valore Aziendale, Mission e Target.</li> </ul>
---	------------------------	---

**Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto**

Abbiamo analizzato le esposizioni visitate nel corso della gita, sotto l'aspetto della comunicazione.

Mantova, 7/05/2026

*Prof. Marco Rodolfi*

270/B	○ ISTITUTO SUPERIORE ○ "CARLO. D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA RELIGIONE CATTOLICA      DOCENTE PEDICINI ELEONORA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5CG

GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	● MODULI	● CONTENUTI
		SETTIMANA DELLA LETTURA:  Presentazione del libro di De Prevaux- Russo: "Carlo Acutis. Il santo dei giovani ". Una graphic novel sulla vita del giovane santo recentemente canonizzato insieme a Piergiorgio Frassati.

1	Modelli e valori per un'etica della responsabilità	<p><b>1.1 MODELLI CONTEMPORANEI</b></p> <p>Etica nel mondo del lavoro. Sfruttamento lavorativo in Italia: la situazione oggi. Etica e profitto. Esempi di imprenditoria virtuosa.</p> <p>Il seme dell'etica: la vita e la testimonianza del giudice beato Rosario Livatino. Mostra itinerante "Sub tutela Dei - Il giudice Rosario Livatino" . La figura del magistrato beato attraverso scritti e immagini, nel contesto del Giubileo degli operatori della giustizia</p>
2	La vita: caso o progetto	<p><b>2.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA LA COSCIENZA E LA LIBERTÀ; MATURITÀ E CONDIZIONAMENTO.</b></p> <p>Il rifiuto di Dio: L'ateismo. Le diverse forme di ateismo L'ateismo umanistico e i maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche Laicità, laicismo e credo religioso I rischi del dialogo/non dialogo. Il dialogo con i non credenti. Uscita didattica a Bozzolo. L'attualità del pensiero di don Primo Mazzolari su pace, giustizia sociale, diritti umani, obiezione di coscienza. Dalle paure demografiche alla convivenza pacifica tra Islam, Cristianesimo e Ateismo.</p> <p><b>2.2 SCIENZA E FEDE: UN INCONTRO POSSIBILE?</b></p> <p>Scienza VS Fede. Le origini di un mito. Big bang e creazionismo. Sono in disaccordo? Il senso della vita: la risposta scientifica Scienza e fede: due realtà inconciliabili? Scienza e scientismo</p> <p>STORIA DELLA CHIESA</p> <p>- Visita presso la Chiesa di San Barnaba: approfondimento sul periodo asburgico e Napoleonico. La "Costituzione civile del clero" e il concordato tra Napoleone e Pio VII. Approfondimento sul rapporto tra Stato e Chiesa nel periodo Napoleonico e durante il Risorgimento.</p>
3	Il concetto di persona umana. Etica e bioetica	<p><b>3.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</b></p> <p>Chi è l'uomo? (dal Sal 8) Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? Il concetto di persona umana La persona umana nei documenti della chiesa dal CVII: <i>Donum Vitae, Evangelium Vitae</i>, Discorso all'assemblea plenaria della Pontificia Accademia per la vita</p> <p><b>3.2 ETICA E BIOETICA</b></p> <p>Che cos'è la bioetica? Modelli di bioetica Bioetica di inizio vita: aborto e diagnosi prenatale Bioetica della vita: disumanizzazione della medicina Bioetica di fine vita: Proiezione del film "Conto su di te" diretto da Marc Rothmund e tratto dal libro autobiografico di Daniel Meyer e Lars Amend. Eutanasia attiva e passiva, suicidio assistito, testamento biologico, stato vegetativo, medicalizzazione della morte Di fronte alla morte: angoscia o fuga?</p>

**Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto**

Al fine di consolidare le basi disciplinari, i contenuti proposti includono un modulo di raccordo (MODELLI E VALORI PER UN'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ) dedicato agli argomenti dello scorso anno che necessitavano di un ulteriore approfondimento.

Mantova, 12.05.2026

Prof.ssa Pedicini Eleonora

270/B	○ <b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di 1
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

MATERIA: **STORIA**

DOCENTE: **ANNA BABONI**

ANNO SCOLASTICO: **2025/2026**

CLASSE **5DG**

N°	MODULI	CONTENUTI
<b>1</b>	<b>La società di massa</b>	La seconda rivoluzione industriale. La nascita della società di massa: l'emancipazione femminile. Il “quarto stato”: socialismo e marxismo, la questione sociale, l'emigrazione. Imperialismo e colonialismo: la spartizione dell’Africa. Nazionalismi e razzismo. Il colonialismo italiano. L’Italia liberale e giolittiana: governo della destra e della sinistra storica: la questione meridionale.
<b>2</b>	<b>La prima guerra mondiale</b>	Le cause, le fasi della “grande guerra”, la posizione dell’Italia, il fronte, i trattati di pace, i problemi del dopoguerra (la vittoria mutilata, il biennio rosso, nuovo assetto geopolitico dell’Europa).
<b>3</b>	<b>Totalitarismi</b>	Trattati di pace e la situazione postbellica La rivoluzione sovietica e la svolta autoritaria: Lenin e Stalin <i>Il fascismo</i> : la Marcia su Roma, dalla fase legalitaria alla fase dittatoriale; la politica economica ed estera, le leggi razziali, comunicazione e propaganda. Il sistema totalitario nazista: verso la seconda guerra mondiale.
<b>4</b>	<b>La seconda guerra mondiale</b>	<i>La crisi del ’29</i> : gli anni ruggenti, xenofobia, isolazionismo, proibizionismo; il Big Crash; il New Deal. La guerra civile spagnola; la seconda guerra mondiale: le cause, le fasi del conflitto, la resistenza in Italia, la vittoria degli alleati e i progetti di pace, il Piano Marshall.
<b>5</b>	<b>Temi del secondo Novecento</b>	La Costituzione italiana: la nascita della Repubblica; L’Unione europea Dopo il 7 ottobre: la nascita di Israele e le guerre arabo-israeliane La guerra fredda: la caduta del muro di Berlino/ La guerra del Vietnam/ Il ’68/ Gli anni di piombo/ conflitto Ucraina-Russia *

Libro di testo: Vittoria Calvani, *Una storia per il Futuro. Il Novecento e oggi*, Vol. 3 Mondadori

\*Lezioni a classe rovesciata, condotte per sottogruppi di lavoro, con dispense auto-prodotte a partire da manuale e da stimoli cinematografici e letterari.

Mantova, 12 maggio 2026

**Anna Baboni**

270/B	○ ISTITUTO SUPERIORE ○ “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

MATERIA **INGLESE** DOCENTE **RICCARDO CALEFFI**

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^DG**  **X GEOMETRI**

**MAGISTRALE**

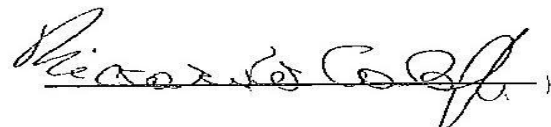
N°	MODULI	● CONTENUTI
1	Revisione grammaticale	Forma passiva, vari tempi verbali, to infinitive vs -ing. Esercitazioni di potenziamento sul testo di grammatica in adozione e su materiali online
2	Reported speech	Il discorso indiretto. Teoria e pratica; trasformazione dei tempi verbali, dei modali e delle espressioni di tempo, say, tell, ask (domande indirette) e altri verbi che introducono il discorso indiretto.
3	Phrasal verbs	I phrasal verbs. Teoria e pratica
4	20th century architecture	Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. <b>Art file 1 (pp. 162-170) e 2 (pp. 176-192) del testo <i>Art Way</i> e altri materiali reperiti online</b>
5	20th Century avant-garde	Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. <b>Art file 4 (pp. 248-275) del testo <i>Art Way</i> e altri materiali reperiti online</b>
6	Advertising	Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. <b>Module 4 (p.66-76) del testo <i>Art Way</i> e altri materiali reperiti online</b>
7	Preparazione alla prova INVALSI	Esercitazioni di comprensione scritta e di ascolto sul libro di testo in adozione e su prove online.
8	Ed. Civica	Architettura sostenibile: caratteri, esperienze e protagonisti (R. Piano, N. Foster, S.Boeri, Z. Hadid) Momenti significativi della storia americana del XX secolo: la Grande Depressione e il New Deal, la società americana degli anni '50 e '60, M.L. King e il movimento per i diritti degli afroamericani.

## ELENCO TESTI SVOLTI

- Art Nouveau and Art Déco (p.162)
- Modernist Architecture (p. 164)
- Postmodernism (p.166)
- Deconstructivism (p.168-169)
- Sustainable Architecture (p.170)
- Bio Architecture (p.176-177)
- F.L. Wright (p.178-179)
- Le Corbusier (p.180)
- R. Piano (p.182)
- F. Gehry (p.184)
- Z.Hadid (p.186-187)
- D. Libeskind (p.188)
- N. Foster (p.190)
- S.Boeri (p.192)
  
- Cubism – Picasso (p.248-250)
- Surrealism – De Chirico, Dali (p.252-254)
- Abstract Art – Kandinsky (p.256)
- Expressionism and Bacon (p.258-259)
- American Realism – Hopper (260-262)
- Abstract Expressionism – Pollock (p.263-265)
- Neo Dada (p.267)
- Pop Art (p.269-273)
- Beyond Pop Art – Basquiat (p.274-276)
  
- Advertising basics (p.66)
- Catchy slogans (p.68)
- Smart logos (p.70)
- Right colours (p.72)
- Typography (p.74)
- Online advertising (p.76)

Mantova, 12/05/2026

Riccardo Caleffi



270/B	○ ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D'ARCO” e “ISABELLA D'ESTE”	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA SCIENZE MOTORIE      DOCENTE ZANIBONI CHIARA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5DG

X GEOMETRI

MAGISTRALE

MODULI	CONTENUTI
Giochi sportivi	Conoscenza dei fondamentali, delle tecniche e delle regole dei giochi sportivi e conoscenza delle principali strategie di gioco: pallavolo, 6x6, basket 3x3, pallamano 5x5, calcetto 5x5 e foobaskill.
Corpo libero e uso di piccoli attrezzi	Rielaborazione degli schemi motori: ricerca di situazioni non abituali nello spazio e nel tempo. Andature di preatletica: esercizi di base, esercizi con piccoli e grandi attrezzi
Atletica leggera	Conoscenza dei gesti di base di alcune specialità.
Teoria: prevenzione e sani stili di vita	Salute e sani stili di vita. Progetto LA MIA VITA IN TE. Le associazioni di volontariato che si occupano di volontariato nel nostro territorio
Attività di potenziamento in ambiente naturale	Sviluppo e miglioramento delle capacità cardio-circolatorie e delle capacità fisiche con esercizi e allenamenti in palestra e all'aperto.
Teoria: la storia dell'educazione fisica e dello sport	Conoscenza e approfondimento personalizzato di una disciplina a scelta
Il linguaggio del corpo	Le caratteristiche del linguaggio non verbale nella comunicazione.

Sono state svolte attività pratiche individuali, a coppie, piccoli gruppi e collettive.

Le lezioni sono state frontali.

Sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi oltre agli strumenti specifici della disciplina presentata.

Gli alunni hanno maturato una buona conoscenza e consapevolezza di sé, sanno costruire risposte coerenti in situazioni di stimolo diverse, dimostrando di possedere adeguate conoscenze e buone abilità.

12.05.2026

Chiara Zaniboni

270/B	○ ISTITUTO SUPERIORE “CARLO D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 2
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ANNA BABONI

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<b>PERCORSI DI SCRITTURA</b>	Esercizi di scrittura nelle tipologie previste A, B, C
2	<b>“IL GIOVANE FAVOLOSO”: LA POESIA E IL PENSIERO DI GIACOMO LEOPARDI</b>	<b>Giacomo Leopardi:</b> poeta e filosofo. La vita e le opere. L’arido vero e la poetica del vago e dell’indefinito. L’infinito*, A Silvia*, Canto notturno di un pastore errante per l’Asia*, La Ginestra* da <i>I Canti</i> Dialogo tra la Natura e l’Islandese*, Dialogo tra uno gnomo e un folletto* da <i>Operette morali</i> ; Un giardino di piante, d’erbe, di fiori * da <i>Lo Zibaldone</i> . <b>Giorgio Caproni,</b> Versicoli quasi ecologici* da <i>Res Amissa</i>
3	<b>I VINTI DI VERGA</b>	Realismo tra naturalismo e verismo <b>Giovanni Verga,</b> Rosso Malpelo, L’amante di Gramigna* da <i>Vita dei campi</i> La roba, Libertà* da <i>Novelle Rusticane</i> Prefazione, La famiglia Malavoglia, La partenza di ‘Ntoni e l’affare dei lupini* (cap. I), Il naufragio della Provvidenza* (cap.III), Padron ‘Ntoni e il giovane ‘Ntoni: due visioni del mondo a confronto* (cap. XV) da <i>I Malavoglia</i> Collegamenti: Luigi Caparezza, Io sono un eroe di Luigi Caparezza + scene dal film Parasite di Bong Joon-ho, Beppe Fenoglio, estratti da <i>La malora</i> *
4	<b>DECADENTISMO : UN NUOVO PUNTO DI VISTA</b>	Decadentismo: simbolismo ed estetismo <b>C.Baudelaire,</b> Corrispondenze, L’albatro da <i>I fiori del male</i> <b>Gabriele D’Annunzio,</b> Incipit (cap. I)*, Un destino eccezionale (cap.II) da <i>Il Piacere</i> , La pioggia nel pineto da <i>Alcyone</i> <b>Giovanni Pascoli,</b> Arano, Lavandare, X agosto, Temporale, Il lampo da <i>Myricae</i>
5	<b>LA GUERRA “TRA LE RIGHE”</b>	<b>F.T.Marinetti,</b> Il manifesto del futurismo, Il bombardamento di Adrianopoli da <i>Zang Tumb Tumb</i> <b>Giuseppe Ungaretti,</b> Veglia, Soldati, Fratelli, San Martino del Carso, I fiumi da <i>L’Allegria</i> <b>F.L.Celiné,</b> brano pp. 25-29 da <i>Guerra</i> * <b>Beppe Fenoglio,</b> brani da <i>Una questione privata</i> * <b>Domenico Quirico,</b> Succede ad Aleppo, 2017 [Il ripudio della guerra] <b>Elsa Morante,</b> Il bombardamento di Roma da <i>La Storia</i>
6	<b>LA CRISI DELL’UOMO MODERNO: IL MAL DI VIVERE</b>	Crisi d’identità e relativismo, maschera e malattia nelle pagine della letteratura di primo Novecento <b>Luigi Pirandello,</b> Il treno ha fischiato, La carriola* da <i>Novelle per un anno</i> ; Premessa, Io e l’ombra mia (cap. XV), La conclusione* (cap. XVIII) da <i>Il Fu Mattia Pascal</i> ; La condizione di personaggi da <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i> Il sentimento del contrario da <i>L’Umorismo</i> (parte seconda)

	<p><b>Italo Svevo</b>, <i>Prefazione e Preambolo</i> (da capitolo I e II), <i>L'ultima sigaretta</i> da <i>Il fumo</i> (dal cap.3), <i>Una catastrofe inaudita</i> (dal cap.8 <i>Psico-analisi</i>) da <i>La Coscienza di Zeno</i></p> <p><b>Eugenio Montale</b>, <i>Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> da <i>Ossi di seppia</i></p> <p><b>Alda Merini</b>, <i>Ieri ho sofferto il dolore*</i> da <i>La terra Santa</i>, <i>L'anima</i> da <i>Clinica dell'abbandono</i></p>
--	--

Libro di testo: M. Sambugar G.Sala, *Il bello della letteratura*, Vol. 3 La Nuova Italia

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro:

- i testi riportati con l'asterisco (\*) non sono presenti sul manuale ma forniti tramite dispensa cartacea;
- per questioni di tempo si è scelto di ridurre la selezione degli autori e dei testi.

Mantova, 12 maggio 2026

Anna Baboni

**ALLEGATO 2**  
**Simulazioni e tracce di prima e seconda prova**

**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. D'ARCO – I. D'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)



**Simulazione d'Istituto  
della Prima Prova dell'Esame di Stato  
a.s. 2025-26**

**20 aprile 2026**

**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. d'ARCO — I. d'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO d'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO d'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

**Simulazione d'Istituto della  
Prima Prova dell'Esame di Stato  
a.s. 2025-26**

**20 aprile 2026**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

## **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

### **PROPOSTA A1**

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte che il ricordo sfiorava soltanto, è remota, è un ricordo. Perduta una calma stupita fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta, di quel tempo di là dai ricordi, che un vago ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno nell'immobile luce del giorno d'estate, quel remoto stupore.

Per la vuota finestra il bambino guardava la notte sui colli freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati: vaga e limpida immobilità. Fra le foglie che stormivano al buio, apparivano i colli dove tutte le cose del giorno, le coste e le piante e le vigne, eran nitide e morte e la vita era un'altra, di vento, di cielo, e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna nell'immobile calma del giorno il ricordo di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938] La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

## Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

### PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano<sup>[1]</sup> storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire:

“Qui”, oppure: “Più in là”, o: “Tutt'in giro”, o ancora: “Dalla parte opposta”. - La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi. - Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi. - Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene? - No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

*Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.*

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda *'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'*.

**Interpretazione** Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

# TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

## PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale. Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni 'inerzia istituzionale' ed 'erosione etica'?

3. Spiega perché la bomba atomica è *'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'*.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

## Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, [https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola\\_la\\_perdita\\_delle\\_parole\\_-\\_erri\\_de\\_luca.html](https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html)

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola.

[...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

## Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...] Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell’immagine induce a pensare che il problema sia solo nell’ “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell’ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati. Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell’Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall’infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la preadolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull’autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l’autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all’esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l’affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro’.

### Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull’argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell’autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

## PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

## *Sulla labilità dei supporti*

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizzecche quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. \_\_\_\_\_

Durata massima della prova: 5 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

[1] guatano: osservano attentamente, scrutano.

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**Traccia di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

#### ***PRIMA PARTE COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AI VENTI ANNI DALLA SCOMPARSA DI HENRI CARTIER-BRESSON***

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al ventesimo anno dalla scomparsa di Henri Cartier-Bresson, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo due delle seguenti opzioni:

- A. Stampa: manifesto dell'evento (formato 420 mm x 210 mm da sviluppare in orizzontale);
- B. Packaging: materiale promozionale **Leica M11**: allestimento grafico della fustella;
- C. Web: una home page e una pagina interna (Formato 1024x780 pixel);
- D. Reel: promozionale dell'evento (min. 8 sec.; 1080 x 1920 pixel rapporto 9:16)

## **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (massimo 15 righe);
3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

## **BRIEF DEL PROGETTO**

Il ventesimo anniversario della scomparsa di Henri Cartier-Bresson, uno dei più grandi maestri della fotografia del ventesimo secolo, offre un'opportunità unica per celebrare il suo lavoro rivoluzionario e il suo impatto duraturo sull'arte della fotografia documentaria. La sua visione artistica e la sua capacità di catturare l'essenza della fugacità hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia della fotografia.

Cogliere il momento decisivo, raccontare una storia e immortalare un momento spontaneo. L'estetica delle fotografie di Henri Cartier Bresson è una delle più conosciute del Novecento, il fotografo ha uno stile asciutto, realista e immediato che lo ha reso celebre in tutto il mondo come "l'occhio del secolo", per la sua capacità di raccontare il mondo esattamente com'è, unendo l'arte della fotografia alla rappresentazione chiara e reale del giornalismo.

In occasione di questo importante anniversario, viene organizzata una mostra commemorativa presso Palazzo Reale a Milano, che si terrà dal 25 aprile al 18 maggio 2026.

La mostra intende esplorare l'eredità di Henri Cartier-Bresson attraverso una selezione accurata delle sue fotografie più iconiche e significative, fornendo al pubblico un'immersione profonda nella sua visione unica del mondo.

Cartier-Bresson è stato un pioniere nel concetto del "momento decisivo", l'idea che nella fotografia vi sia un istante perfetto in cui tutti gli elementi visivi si uniscono in armonia. La sua abilità nel catturare questi momenti autentici e spontanei ha trasformato la fotografia in un'arte narrativa, in grado di raccontare storie profonde e universali.

Il suo libro più importante, non a caso, è intitolato "*The decisive moment*" (1952). Cartier-Bresson non amava accompagnare le sue foto con lunghe didascalie, di solito si limitava a indicare luogo e data. "Le immagini non hanno bisogno di parole, di un testo che le spieghi - dichiar - sono mute, perché devono parlare al cuore e agli occhi".

Oltre a celebrare il suo lavoro, la mostra mira anche a esplorare il suo impatto culturale e la sua influenza sulla fotografia contemporanea, e per l'occasione, **Leika** promuove il modello personalizzato della macchina fotografica **M11**, a tiratura limitata.

## Henri Cartier-Bresson

Henri Cartier-Bresson è un fotografo francese nato nel 1908 e scomparso nel 2004, riconosciuto come uno dei più grandi maestri della fotografia del ventesimo secolo. Dopo aver studiato pittura a Parigi, si è dedicato alla fotografia nel 1931, iniziando una carriera che avrebbe segnato indelebilmente la storia dell'arte visiva.

Già da ragazzo inizia a conoscere il mondo della fotografia grazie allo zio, anche se all'inizio preferisce l'arte della pittura. Si appassiona così al movimento surrealista. All'amore per la pittura accompagna anche quello per la letteratura e la filosofia.

Nel corso della sua carriera Bresson ha utilizzato principalmente una macchina fotografica, una Leica 35mm con lente 50mm, che diventa per lui un'estensione del suo occhio, un mezzo per rappresentare la realtà in quel momento decisivo da afferrare per ottenere uno scatto spontaneo e realista.

Cartier-Bresson ha viaggiato per il mondo, documentando gli eventi storici e sociali del suo tempo con uno sguardo acuto e penetrante. Le sue fotografie sono diventate icone di un'epoca, testimonianze indelebili di momenti cruciali della storia umana: la Guerra Civile Spagnola, quella cinese, l'occupazione nazista in Francia, l'erezione del muro di Berlino e i funerali di Gandhi. È stato inoltre l'unico fotografo occidentale a cui fu concesso di realizzare foto in Unione Sovietica negli anni della Guerra Fredda.

Nel 1947 insieme a Robert Capa, George Rodger, David Seymour e William Vandivert fonda Magnum Photo, una delle più importanti agenzie fotografiche nel mondo, ancora oggi esistente,

che ha contribuito a definire i canoni del fotogiornalismo moderno e ha, inoltre, lo scopo di proteggere il diritto d'autore.

Il suo lascito artistico continua a ispirare e influenzare fotografi di tutto il mondo, rimanendo un faro di creatività e innovazione nel panorama della fotografia contemporanea.

*"In realtà la fotografia di per sé non mi interessa proprio; l'unica cosa che voglio è fissare una frazione di secondo di realtà"*

## **Obiettivo: Descrizione del progetto**

Realizzare una comunicazione visiva che catturi l'importanza storica e artistica di Henri Cartier-Bresson, invitando il pubblico a esplorare e apprezzare il suo contributo fondamentale alla fotografia documentaristica e al reportage.

## **Target**

- Appassionati e studiosi di fotografia e arti visive
- Studenti e insegnanti di storia dell'arte e fotografia
- Amanti della cultura e della storia del XX secolo
- Sociologi, storici ed editori

## **Obiettivi di comunicazione**

- Valorizzare il contributo di Henri Cartier-Bresson alla storia della fotografia e alla documentazione del mondo contemporaneo
- Invitare il pubblico a esplorare e a riflettere sull'eredità culturale e artistica di Bresson
- Mostrare al pubblico lo stile unico, poetico e immediato di Bresson

## **Scopo rivolto al target**

- Creare curiosità ed interesse alla produzione fotografica di Cartier-Bresson;
- Aumentare la conoscenze nei confronti della produzione fotografica di Bresson e sugli eventi del XX secolo.

## **Il tono di voce**

- Colto
- Elegante
- Riflessivo
- Documentaristico

## **Valori da comunicare**

- Il pensiero visivo, artistico e storico dell'autore.
- La sensibilità umana e la capacità di catturare momenti significativi della vita quotidiana

- L'innovazione e le influenze tramandate dall'autore nel campo della fotografia fino ai giorni nostri.

## **Pianificazione dei Media**

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- web Internazionale;
- comunicazione below the line.
- Promozione del modello di macchina fotografica

## **Testi da inserire • Titolo: “Bresson 20: l’eredità della fotografia”**

- Sottotitolo: “Celebrando il Genio di Henri Cartier-Bresson”
- Date: 25 aprile / 18 maggio 2026
- Luogo: Milano / Palazzo Reale
- Info: [www.palazzorealemilano.it](http://www.palazzorealemilano.it)

## **Loghi da inserire**

- logo: Comune di Milano
- logo: Palazzo Reale
- logo: Fondation Henri Cartier-Bresson
- loghi degli Sponsor: Leica, Kodak, Zeiss

## **ALLEGATI**

- Testi di approfondimento su Henri Cartier-Bresson (da usare parzialmente) [ALLEGATO 1]
- Loghi [ALLEGATO 2]
- Foto del fotografo e delle sue importanti produzioni [ALLEGATO 3]
- Fustella del packaging

ALLEGATO 1

**Testi critici**

# Testo Critico di Ferdinando Scianna su Henri Cartier-Bresson, da “Henri Cartier-Bresson, l'obiettivo ben temperato”

Cartier-Bresson appartiene alla rarissima categoria dei fondatori. Sul piano della cultura fotografica, è stato un punto di riferimento assoluto per almeno quattro generazioni di fotografi. Ed è stato un rivoluzionario. Ha letteralmente inventato un modo completamente nuovo di guardare il mondo con quello strumento della modernità che è stata la macchina fotografica. Basta andare a vedere le immagini che producevano i fotografi prima che lui, sull'onda della fascinazione surrealista, introducesse la sua inedita poetica nel panorama della visione. Di una certa maniera di intendere la fotografia è diventato quasi un sinonimo.

HCB ha attraversato per intero il secolo breve, o troppo lungo. Da fotografo lo ha incarnato. Ma non solo con le fotografie. Le poche pagine che precedono *Images à la sauvette*, libro manifesto assoluto, pubblicato nel 1952 da Teriade con una copertina memorabile di Matisse, si sono col tempo rivelate, nell'apparente leggerezza discorsiva, un testo di determinante portata esistenziale e teorica. Cartier-Bresson ci ha insegnato che l'atto del fotografare, una maniera di vivere, implica mettere sulla stessa linea di mira l'occhio, la mente e il cuore.

È molto più facile volere ribellarsi a questa difficile disciplina che cercare di raccoglierne la triplice sfida etica, intellettuale ed estetica. Di fatto, comunque, per oltre sessant'anni si è fatta fotografia, e si è discusso di fotografia, con o contro Cartier-Bresson. Qualche imbecille ha potuto sostenere che la fotografia di Cartier-Bresson sia prevalentemente estetica e che il soggetto, qualunque soggetto, sia stato per lui soltanto un pretesto.

Questa accusa, più che giudizio critico, come l'altra, che ne consegue, di indifferenza borghese - che fu moneta corrente in anni di ideologismo contenutistico -, era probabilmente il frutto del comprensibile sgomento di alcuni di fronte a tanta rigorosa armonia formale ottenuta pur dentro la folgorazione spazio-temporale, tagliando nel vivo della vita, nel suo stesso accadere, inarrestabile, si direbbe, salvo che da Cartier-Bresson. Come se non si potesse concepire un così esatto controllo dell'immagine senza il sospetto di un estraneamento etico e intellettuale.

Accusa paradossale se si pensa che in occasione della sua prima mostra importante, insieme ad Alvarez Bravo e Walker Evans, nella Galleria Levy di New York, negli anni Trenta, le sue fotografie furono giudicate troppo realisticamente dirette; addirittura brutali. La faccenda è stata complicata dal fatto che Cartier-Bresson, con Capa, Vandivert e Rodger, fondò, nel 1947, l'agenzia Magnum photos. Anche Magnum ha finito con l'essere vista sia da dentro che da fuori come una specie di chiesa.

«Come tutti gli ordini religiosi - ha scritto Elliott Erwitt - l'Agenzia Magnum è da sempre abitata da presenze tutelari, da una parte Robert Capa, benché sia morto tanto giovane nel 1954, dall'altra Cartier-Bresson, autentico padre spirituale». Ora, con il padre, si sa, in un modo o in un altro bisogna fare i conti.

Stendhal non era giornalista, né un tecnico dell'arte militare, nondimeno la sua descrizione della battaglia di Waterloo nella Certosa di Parma, pur contenendo tutte le informazioni che avrebbero potuto fornire un giornalista o un generale, ci dà in più quel senso interno delle cose, il palpito di vita che i fatti prendono nella coscienza degli uomini, la profondità che soltanto sa dare e può dare la grande scrittura letteraria.

Fra le varie scritture fotografiche quella di Cartier-Bresson si può definire scrittura poetica.

*Images à la sauvette* lo abbiamo ricevuto come una raccolta di folgoranti poemi. Ci sono fotografi che devono la loro magari meritata fama ad alcuni fiori coltivati in un giardinetto. Cartier-Bresson ha fotografato l'Oriente e l'Occidente, i contadini e gli operai, la città e la campagna, i ricchi borghesi e i disperati del mondo, i paesaggi e i volti degli uomini. Ha preso di petto un'intera foresta. La sua fotografia ha prodotto una rottura radicale, libertaria, nella gerarchia delle cose, dei fatti, degli uomini meritevoli di essere guardati, visti, messi in valore.

Nella sua imponente opera di ritrattista gli sconosciuti e i famosi vengono accostati con lo stesso rispetto e la stessa attenzione umana. Ma non ci troviamo politici, dei quali non è mai riuscito a comprendere, diceva, la misteriosa passione per il potere.

Reporter visionario, sociologo lirico, ritrattista peculiare, specialissimo paesaggista. Sguardo europeo per eccellenza, che sa sospendere l'istante di vita senza ucciderlo, lucido e partecipe, in equilibrio miracoloso: lo sguardo di Stendhal, l'equilibrio di Mozart. Se penso a una definizione per Henri, la più adatta mi sembra quella di specialista in evasioni. Non c'è prigione, fisica o intellettuale nella quale abbiano cercato di rinchiuderlo, dalla quale non sia riuscito a fuggire.

Dal campo nazista, nel quale era prigioniero, evase. Lo ripresero due volte; alla terza, riuscì. Lo spirito di rivolta HCB ce l'aveva dentro. Cominciò rifiutando il ruolo alto borghese cui era destinato. La sua avventura esistenziale nasce all'insegna della rivolta.

A un certo momento della sua vita Henri si è ribellato alla stessa fotografia e alla fama e si è rimesso a disegnare, con straordinaria tenacia e umiltà. I suoi disegni sono opere assai diverse dalle fotografie. Per fortuna. Molti fanno risolini condiscendenti, io li trovo degni della passione che l'autore vi ha profuso e dell'apprezzamento che musei, grandi gallerie e collezionisti gli manifestano. A Henri Cartier-Bresson è riuscita anche questa straordinaria evasione. Alberto Savinio ha scritto che l'uso, in Johan Sebastian Bach, del contrappunto e della fuga fanno della sua musica il miglior disinfettante estetico e morale contro la retorica e l'intellettualismo. Penso lo stesso di Henri.

## ALLEGATO 2 - Loghi

LOGO Comune di Milano

LOGO Palazzo Reale di Milano

LOGO Fondation Henri  
Cartier-Bresson

LOGO Leica

LOGO Kodak

LOGO Zeiss

ALLEGATO 3 - Fotografie

hyeres-france-1932-bicycle-blur-spiral-staircase  
calle-cuauhtemoczin-mexico-city-mexico-1934

Children-photograph-Seville-Spain-1933

Brussels, Belgium 1932

Simiane-la-Rotonde, France-1969

Henri-cartier-bresson-paris magnum

Lac Sevan, Arménie-URSS -1972

Henri-Cartier-Bresson

henri-cartier-bresson

Derrière la Gare  
Saint-Lazare,  
Eunuco-della-corte-imperi  
alePlace de l'Europe,

Alberto Giacometti-1961

seville-henry-cartier-bresson

**ALLEGATO 4 - Packaging**

Nome modello: Scatola a valigetta - Standard stampa interna

Parametri di generazione del tracciato fustella

Larghezza (A): 250mm - Profondità; (B): 250mm - Altezza (H): 100mm

Spessore materiale: 1.8 mm

**SECONDA PARTE**

1. Da cosa è costituito un sito Internet?
2. Cos'è la Netiquette?
3. La piramide di Abraham Maslov (Elencare i vari livelli);
4. Quali sono i parametri per la segmentazione?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova pu essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**ALLEGATO 3**  
**Griglie di valutazione delle simulazioni**

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

### TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <b>L1 (p. 1-6)</b> Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. <b>L2 (p. 7-11)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. <b>L3 (p. 12-16)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. <b>L4 (p. 17-20)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <b>L1 (p. 1-6)</b> Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. <b>L2 (p. 7-11)</b> Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. <b>L3 (p.12-16)</b> Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. <b>L4 (p. 17-20)</b> Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <b>L1 (p. 1-6)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. <b>L2 (p. 7-11)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. <b>L3 (p. 12-16)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. <b>L4 (p. 17-20)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 5 punti	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b> <b>L1 (p. 1)</b> Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna. <b>L2 (p. 2)</b> Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna. <b>L3 (p. 3-4)</b> Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna. <b>L4 (p. 5)</b> Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <b>L1 (p. 1-2)</b> Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. <b>L2 (p. 3-5)</b> Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione. <b>L3 (p. 6-8)</b> Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali. <b>L4 (p. 9-10)</b> Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> <b>L1 (p. 1-2)</b> L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta. <b>L2 (p. 3-5)</b> L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa. <b>L3 (p. 6-8)</b> L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa. <b>L4 (p. 9-10)</b> L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.
<b>Indic.d</b> Max 15 punti	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> <b>L1 (p. 1-4)</b> L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso. <b>L2 (p. 5-8)</b> L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali. <b>L3 (p. 9-12)</b> L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali. <b>L4 (p. 13-15)</b> L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.
	<b>TOT su 100</b>
	<b>TOT su 20</b>

## TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	<p><b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</p> <p><b>L3 (p. 12-16)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>	
Indic.2 Max 20 punti	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</p> <p><b>L3 (p.12-16)</b> Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</p>	
Indic.3 Max 10 punti	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</p> <p><b>L3 (p. 12-16)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	<p><b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</p> <p><b>L3 (p. 12-16)</b> Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</p>	
Indic.b Max 10 punti	<p><b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-2)</b> Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</p> <p><b>L2 (p. 3-5)</b> Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</p> <p><b>L3 (p. 6-8)</b> Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</p> <p><b>L4 (p. 9-10)</b> Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</p>	
Indic.c Max 10 punti	<p><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-2)</b> Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</p> <p><b>L2 (p. 3-5)</b> Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</p> <p><b>L3 (p. 6-8)</b> Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</p> <p><b>L4 (p. 9-10)</b> Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</p>	
	<b>TOT su 100</b>	
	<b>TOT su 20</b>	

## TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	<p><b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</p> <p><b>L3 (p. 12-16)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>	
Indic.2 Max 20 punti	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</p> <p><b>L3 (p.12-16)</b> Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</p>	
Indic.3 Max 20 punti	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</p> <p><b>L3 (p. 12-16)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 15 punti	<p><b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-4)</b> Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.</p> <p><b>L2 (p. 5-8)</b> Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</p> <p><b>L3 (p. 9-12)</b> Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</p> <p><b>L4 (p. 13-15)</b> Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</p>	
Indic.b Max 10 punti	<p><b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-2)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</p> <p><b>L2 (p. 3-5)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</p> <p><b>L3 (p. 6-8)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</p> <p><b>L4 (p. 9-10)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</p>	
Indic.c Max 15 punti	<p><b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-4)</b> Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</p> <p><b>L2 (p. 5-8)</b> Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</p> <p><b>L3 (p. 9-12)</b> Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</p> <p><b>L4 (p. 13-15)</b> Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</p>	
	<b>TOT su 100</b>	
	<b>TOT su 20</b>	

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME - STUDENTI DSA

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono state utilizzate griglie di valutazione personalizzate.

### Griglia di valutazione personalizzata D.S.A - 2025-2026

#### TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 24 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-7) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 8-14) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 15-19) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 20-24) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 10 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto.</i> <i>L2 (p. 5-7) Il lessico è semplice e generico; la sintassi, non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata, compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.8-10) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i>
<b>Indic.3</b> Max 26 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-9) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 10-14) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 15-20) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 21-26) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 5 punti	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b> <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
<b>Indic.d</b> Max	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i>

15 punti	<b>L3 (p. 9-12)</b> L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali. <b>L4 (p. 13-15)</b> L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.
TOT su 100	

### Griglia di valutazione personalizzata D.S.A - 2025-2026

#### TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
<b>Indic.1</b> Max 24 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <b>L1 (p. 1-7)</b> Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. <b>L2 (p. 8-14)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. <b>L3 (p. 15-19)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. <b>L4 (p. 20-24)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.
<b>Indic.2</b> Max 10 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <b>L1 (p. 1-4)</b> Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto. <b>L2 (p. 5-7)</b> Il lessico è semplice e generico; la sintassi, non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata, compromettono in parte l'efficacia del contenuto. <b>L3 (p.8-10)</b> Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.
<b>Indic.3</b> Max 26 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <b>L1 (p. 1-10)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. <b>L2 (p. 11-14)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. <b>L3 (p. 15-20)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. <b>L4 (p. 21-26)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.
Indicatori specifici (40 punti)	
<b>Indic.a</b> Max 20 punti	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <b>L1 (p. 1-6)</b> Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato. <b>L2 (p. 7-11)</b> Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. <b>L3 (p. 12-16)</b> Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno. <b>L4 (p. 17-20)</b> Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> <b>L1 (p. 1-2)</b> Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente. <b>L2 (p. 3-5)</b> Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente. <b>L3 (p. 6-8)</b> Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente. <b>L4 (p. 9-10)</b> Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> <b>L1 (p. 1-2)</b> Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto. <b>L2 (p. 3-5)</b> Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto. <b>L3 (p. 6-8)</b> Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo. <b>L4 (p. 9-10)</b> Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.
TOT su 100	

Griglia di valutazione personalizzata D.S.A - 2025-2026

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 24 punti	<p><b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-7)</b> Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</p> <p><b>L2 (p. 8-14)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</p> <p><b>L3 (p. 15-19)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</p> <p><b>L4 (p. 20-24)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
Indic.2 Max 10 punti	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-4)</b> Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto.</p> <p><b>L2 (p. 5-7)</b> Il lessico è semplice e generico; la sintassi, non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata, compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</p> <p><b>L3 (p.8-10)</b> Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</p>
Indic.3 Max 26 punti	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-10)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</p> <p><b>L2 (p. 11-14)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</p> <p><b>L3 (p. 15-20)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</p> <p><b>L4 (p. 21-26)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	<p><b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-4)</b> Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.</p> <p><b>L2 (p. 5-8)</b> Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</p> <p><b>L3 (p. 9-12)</b> Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</p> <p><b>L4 (p. 13-15)</b> Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</p>
Indic.b Max 10 punti	<p><b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-2)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</p> <p><b>L2 (p. 3-5)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</p> <p><b>L3 (p. 6-8)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</p> <p><b>L4 (p. 9-10)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</p>
Indic.c Max 15 punti	<p><b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-4)</b> Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</p> <p><b>L2 (p. 5-8)</b> Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</p>

	<p><b>L3 (p. 9-12)</b> Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</p> <p><b>L4 (p. 13-15)</b> Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</p>
TOT su 100	

### **TIPOLOGIA A, B, C    DISGRAFIA**

PER GLI ALUNNI CON DSA **DISGRAFIA** L'INDICATORE 2 NON VIENE MODIFICATO POICHÉ SI AVVALGONO DELLE MISURE COMPENSATIVE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (COMPUTER, SCRITTURA IN STAMPATELLO), DA VAGLIARE IN BASE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP.

#### **Griglia di valutazione Seconda Prova (maturità ) Indirizzo Grafica e Comunicazione**

<b>Indicatori ministeriali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esercizio finale cartaceo o multimediale.	5
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</b>	Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief; Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti; Scelta del software; Uso corretto dei colori; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.	8
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Pertinenza al tema assegnato; Efficacia comunicativa.	4
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Capacità di analizzare e relazionare in breve gli elementi portanti della propria scelta tecnico-strategica utilizzando il linguaggio specifico professionale; Conoscenza e ricchezza dei contenuti, risposte chiare ed esaurienti.	3
		<b>TOT. 20</b>

**Griglia di valutazione Seconda Prova DSA/BES (maturità )  
Indirizzo Grafica e Comunicazione**

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esercizio finale cartaceo o multimediale.	5
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</b>	Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief; Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti; Scelta del software; Uso corretto dei colori; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.	8
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Pertinenza al tema assegnato; Efficacia comunicativa	4
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Capacità di analizzare e relazionare in modo comprensibile; Utilizzo di base del linguaggio tecnico professionale; Conoscenza dei contenuti e risposte pertinenti.	3
		<b>TOT. 20</b>

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

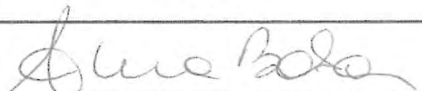
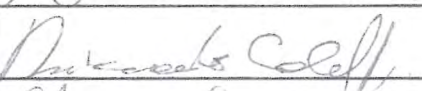
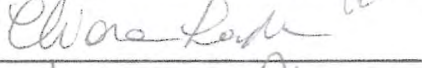
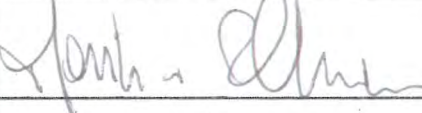
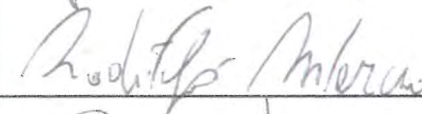
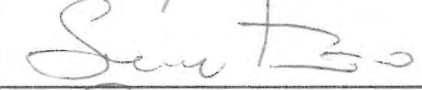

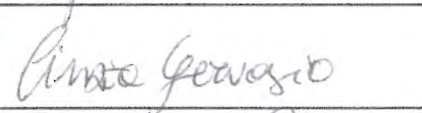

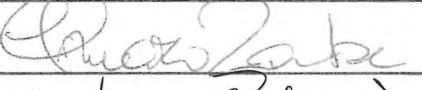
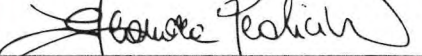


## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di VENTI punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio	
			Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4–4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, anche in riferimento al <u>linguaggio tecnico e/o di settore</u>	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Il Consiglio della classe 5DG

Il Consiglio di Classe		
Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana e Storia	Baboni Anna	
Lingua inglese	Caleffi Riccardo	
Matematica	Langella Chiara	
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	Mantineo Alessandro	
Progettazione Multimediale e Tecnologie dei processi di produzione	Rodolfi Marco	
Laboratori Tecnici	Zunino Simone	
ITP Progettazione Multimediale e Laboratori Tecnici	Previdi Nicola	
ITP Tecnologie dei Processi di Produzione	Gervasio Cinzia	
Storia dell'arte	Russo Francesco	
Scienze Motorie e Sportive	Zaniboni Chiara	
Religione Cattolica	Pedicini Eleonora	

Mantova, 15 maggio 2026